

COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE / ~~COPIA~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 112 Data 27/11/2008	OGGETTO: Attivazione Consulta per la Tutela dell'Ambiente. Approvazione Regolamento.
-------------------------------	---

L'anno duemilaotto, addì ventisette del mese di novembre alle ore 10,40 nell'aula consiliare, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei signori:

SINDACO: Dr.Sauro Secone (assente)

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	DE VIVO GIOVANNI		SI
2	DINACCI FRANCESCO		SI
3	SABINO GIOVANNI		SI
4	GOLIUSO ANTONIO	SI	
5	INTIGNANO ANGELO	SI	
6	DE FALCO MARIO	SI	
7	COPPOLA RAFFAELE	SI	
8	CAMILLI MASSIMO	SI	
9	CARANDENTE TARTAGLIA LEOPOLDO	SI	
10	RICCIO PASQUALE	SI	
11	ESPOSITO GIUSEPPE	SI	
12	ESPOSITO GENNARO		SI
13	AMIRANTE GIOVANNI		SI
14	FRISCIA GUGLIELMO	SI	
15	CANGIANO FRANCESCO	SI	
16	RICCIO VINCENZO		SI
17	GIACCIO CARLO MARIO	SI	
18	DI CRISCIO PASQUALE	SI	
19	APA LEONARDO	SI	
20	MICILLO ANDREA	SI	
21	IANNICELLI EUGENIO		SI
22	CARPUTO FRANCESCO	SI	
23	CHIARO ARMANDO	SI	
24	CARANDENTE PERRECA ANTONIO	SI	
25	CONTINI ANTONIO	SI	
26	DI FALCO MICHELE		SI
27	FELACO NUNZIO	SI	
28	IOFFREDO SABATINO		SI
29	PRENCIPE GENNARO		SI
30	CERLINO CASTRESE		SI

Risultano presenti n. 19 Consiglieri.

Presiede l'Avv. Carandente Tartaglia Leopoldo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Segretario Generale dr. Pietro Botta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

constatato che c'è il numero legale dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dell'argomento in oggetto, inserito nell'o.d.g.

Nominati scrutatori i Sigg. Riccio Pasquale – Camilli M. – Carandente Perreca A.

Relaziona il Consigliere Cangiano il quale illustra la proposta.
Terminata la relazione il Presidente dispone l'appello.
Risultano presenti n. 20 Consiglieri:

- 1)Sabino G.
- 2)Goliuso A.
- 3)Intignano A.
- 4)De Falco Mario
- 5)Coppola R.
- 6)Camilli M-
- 7)Carandente Tartaglia L.
- 8)Riccio Pasquale
- 9)Esposito Giuseppe
- 10)Friscia G.
- 11)Cangiano F.
- 12)Giaccio C.M.
- 13)Di Criscio P.
- 14)Apa L.
- 15)Micillo A.
- 16)Carputo F.
- 17)Chiaro A.
- 18) Carandente Perreca A.
- 19)Contini A.
- 20)Felaco N.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta agli atti
Visti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. EE-LL- 267/2000
Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta che forma parte integrante della presente deliberazione.

Proposta deliberativa ad oggetto: *Attivazione Consulta per la tutela dell'Ambiente – Approvazione regolamento.*

Premesso che il vigente Statuto comunale prevede all'art.18 la costituzione di specifici organismi al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini all'amministrazione dell'ente nell'ottica del buon andamento, imparzialità e trasparenza amministrativa;

Che i suddetti organismi si articolano in Consulte e Consigli;

Che per la disciplina delle funzioni, delle modalità di costituzione ed operative delle consulte e dei Consigli lo Statuto rinvia ad apposito regolamento;

Visto la delibera di C.C. n. 37 del 5 ottobre 2007 con la quale è stato approvato il Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto.

Acquisita a tal fine la proposta dell'assessore alle Politiche Sociali volta a regolamentare la Consulta per la tutela dell'Ambiente;

Visto a tal fine lo schema di regolamento allegato alla presente costituito da n.10 articoli(All."A") redatto in conformità alla normativa vigente;

Si propone di

DELIBERARE

Per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1- Approvare l'allegato regolamento, costituito da n.10 articoli(All. "A") per l'attivazione della Consulta per la tutela dell'ambiente.

IL CAPO SEZIONE AA.GG.
(Mirella Fabozzi)



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

apri file

Regolamento Consulta per la tutela dell'Ambiente

art. 1 – Istituzione della consulta per la tutela dell'Ambiente

Nell'ambito delle politiche di intervento dell'Assessorato all'Ambiente, è istituita la Consulta per la tutela dell'Ambiente in attuazione all'articolo 18 dello Statuto comunale e alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 5 ottobre 2007.

L'Amministrazione Comunale intende dar voce alle competenze presenti nella comunità in materia di ambiente e disciplina del territorio, promuovendone la partecipazione e la libera espressione.

art. 2 - Obiettivi

1. La Consulta per la tutela dell'Ambiente ha l'obiettivo di :

- a. Ampliare e arricchire l'informazione sullo stato dell'ambiente nel territorio comunale;
- b. Migliorare l'utilizzo del territorio;
- c. Salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali;
- d. Promuovere uno sviluppo sostenibile;
- e. Favorire il benessere della comunità.

2. La consulta per la tutela dell'Ambiente rappresenta un'importante sede di confronto e scambio di informazioni tra soggetti aventi scopi di tutela dell'Ambiente e della natura, di promozione ed educazione alla sostenibilità ambientale, con sede nel territorio comunale ed operanti su di esso.

In particolare individua i seguenti temi come ambiti di discussione:

- a. La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali;
- b. La salvaguardia della biodiversità;
- c. La promozione, l'informazione e l'educazione ambientale;
- d. La mobilità sostenibile;
- e. La difesa del territorio;
- f. La qualità dell'aria;
- g. La qualità dell'acqua e risparmio idrico;
- h. L'inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- i. La valorizzazione delle fonti alternative e del risparmio energetico;
- l. La gestione dei rifiuti.

art. 3 - Componenti

1. Nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività possono, previa specifica richiesta formale al Sindaco, aderire alla Consulta per la tutela dell'Ambiente tutti i soggetti che risultano operanti negli ambiti di competenza della stessa nel territorio comunale, e che sono in possesso dei requisiti indicati nel Titolo I Disposizioni Generali - per la partecipazione alle consulte approvato con delibera di C.C. n. 37 del 5.10.2007.

In particolare potranno far parte:

a. un rappresentante per ogni Associazione con fini di tutela e valorizzazione ambientale operante sul territorio del Comune. Ogni membro della consulta non può rappresentare più di una associazione.

b. un rappresentante per ogni Ente e Istituzione, privata o pubblica, operante sul territorio del Comune con fini di tutela e valorizzazione ambientale, ricerca e innovazione.



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

apri file

c. privati cittadini (in numero indicativo di 20) non facenti parte di associazioni, enti o istituzioni secondo le seguenti modalità:

- specificare in modo dettagliato la motivazione per la quale il cittadino chiede di poter far parte della Consulta Ambientale;
- le categorie di persone che il cittadino stesso ritiene di poter rappresentare (es. abitanti di un quartiere, cittadini residenti nei pressi di situazioni a rischio ambientale, giovani, anziani, donne, ecc.),
- le proprie competenze utili alle funzioni che la Consulta andrà a svolgere.

L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato dal Sindaco o Assessore competente ai richiedenti.

2. Di tutti gli aderenti si terrà apposito elenco, aggiornato periodicamente, e depositato presso l'Assessorato comunale all'Ambiente.
3. Dopo la prima costituzione, l'adesione, a domanda dell' interessato, viene formalizzata dal Presidente.
4. Si applica circa i requisiti di partecipazione quanto previsto dall'art. 3 Titolo I - Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007.

art. 4 – Modalità di costituzione

1. L'Amministrazione promuoverà efficace opera di diffusione del presente provvedimento tramite avvisi pubblici diffusi attraverso il sito internet dell'Ente e manifesti. Tutti gli interessati possono presentare richiesta di adesione alla Consulta per la Tutela dell'Ambiente, presso la Sezione Ambiente del Comune di Quarto.
2. Entro tre mesi dall'approvazione del presente regolamento è convocata, su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente, la prima Assemblea al fine di formalizzare l'adesione alla Consulta e procedere alla elezione del Comitato Esecutivo e del Presidente dell'Assemblea.
3. Fino alla elezione del Presidente l'Assemblea è presieduta dall'Assessore all'Ambiente.

art. 5 – Organi della Consulta

1. Sono organi della Consulta per la tutela dell'Ambiente:
 - l'Assemblea;
 - il Comitato Esecutivo;
 - il Presidente.

art. 6 – Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Consulta per la tutela dell'Ambiente. Suoi compiti sono:
 - nominare i membri elettivi del Comitato Esecutivo;
 - stabilire i principi generali per promuovere le azioni necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali della Consulta.
2. Essa è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente e decide a maggioranza semplice dei presenti.
3. L'Assemblea può essere altresì convocata su richiesta del 20% degli aderenti.



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

apri file

4. Di ogni riunione è redatto un verbale a cura del Segretario, individuato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del titolo I, Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007, che sarà oggetto di discussione all'interno del Comitato Esecutivo, debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario medesimo.

5. Le cause di decadenza per i membri dell'Assemblea così composta, sono indicate all'art.5 del Titolo I Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007.

I membri rappresentanti un'associazione verranno automaticamente considerati decaduti per scioglimento della stessa.

Le associazioni rappresentate da membri decaduti ai sensi dell'art.5 del Titolo I Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007, saranno tenute a nominare un nuovo delegato. In mancanza di tale individuazione l'Associazione non potrà partecipare alle assemblee.

art. 7 – Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è l'interfaccia tra l'Assemblea e l'Amministrazione Comunale.

2. E' composto dal Presidente dell'Assemblea e da sei componenti eletti dall'Assemblea.

3. Compiti del Comitato Esecutivo sono:

- attività consultiva, non vincolante per l'Amministrazione, su progetti ed iniziative, con chiara valenza ambientale, che l'Amministrazione deve sottoporre al parere della Consulta; quando tali pareri sono espressi su precisa richiesta dell'Assessore di riferimento potranno, se non in contrasto con le normative vigenti, essere inseriti negli atti deliberativi di Giunta e Consiglio, ai quali si riferiscono per oggetto e materia, ivi riportandone succintamente il contenuto;
- elaborazione di proposte che potranno entrare a far parte delle scelte dell'Amministrazione Comunale.
- Ascolto di bisogni, esigenze ed idee di cittadini attraverso appositi strumenti predisposti dalla Consulta(questionari, interviste, incontri ecc.);
- Analisi e approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche di esperti; sempre in forma gratuita-
- Organizzazione di seminari, eventi ed incontri su temi specifici.

4. Per la validità delle sedute del Comitato è necessaria la presenza di metà più uno dei componenti assegnati.

5. Alle riunioni del Comitato partecipano di diritto senza diritto di voto:

- l'Assessore all'Ambiente;
- I consiglieri comunali;
- il Sindaco;
- il Responsabile dell'ufficio Ambiente;
- i Responsabili di altri uffici dell'Ente competenti in relazione all'argomento trattato di volta in volta;
- I Presidenti delle Consulte comunali già attivate;
- I Dirigenti Scolastici.

6. Il Comitato Esecutivo viene convocato dal Presidente dell'Assemblea che lo presiede.



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

apri file

art. 8 – Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea nella prima riunione con le modalità di cui all'art. 4 del Titolo I Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007;

2. Compiti del Presidente sono:

- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Comitato Esecutivo;
- rappresentare la Consulta e curare, insieme al Comitato Esecutivo, l'attuazione dei suoi compiti.

La decadenza dalla carica di Presidente della Consulta oltre ai casi contemplati nell'art.5 del Titolo I Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007, avverrà immediatamente qualora si dimostri che il soggetto incaricato di rappresentare la Consulta presso l'Amministrazione Comunale:

1. abbia agito per tutelare interessi personali;
2. abbia agito senza aver consultato l'Assemblea Consultiva;
3. abbia agito in modo incongruo rispetto i fini della Consulta stessa;
4. abbia agito in modo lesivo nei confronti della Consulta dell'Amministrazione Comunale;
5. abbia agito col fine di rendere inefficace l'attività della Consulta e dell'Amministrazione Comunale.

L'istanza di decadenza dalla carica di Presidente può essere mossa dai membri dell'Assemblea Consultiva, dal Sindaco e/o dall'Assessore di riferimento, ed è immediatamente eseguibile. E' facoltà del Presidente decaduto adire tutte le vie permesse per contrastare tale eventuale decisione.

Art.9 – Gruppi di lavoro Temporanei

La Consulta Ambientale ha la facoltà di dotarsi di organismi interni quali **Commissioni e Gruppi di lavoro temporanei**, che prevedano il coinvolgimento di soggetti esterni non aventi diritto di voto.

Il Presidente della Consulta darà comunicazione preventiva di tale volontà all'Assessorato di riferimento, specificando le motivazioni alla base dell'istituzione del Gruppo di lavoro temporaneo, i soggetti esterni che ne faranno parte, il tipo di attività che viene svolto e la durata dello svolgimento di tale attività. Effettuata la comunicazione è necessario attendere il nulla osta dell'Assessore di riferimento.

Terminata l'attività del Gruppo di lavoro temporaneo, il Presidente invierà all'Amministrazione Comunale e al Responsabile della Sezione Ambiente una relazione dell'attività svolta e degli eventuali risultati emersi, comunicando inoltre lo scioglimento del Gruppo di lavoro temporaneo.



apri file

COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

Art. 10

Approvato in Consiglio Comunale il presente Regolamento, l'Amministrazione apre il periodo (30 giorni) per l'invio delle richieste di adesione alla Consulta Ambientale attraverso idonee forme di pubblicità.

Decorsi trenta giorni dalla pubblicità, i soggetti che hanno richiesto di partecipare alla Consulta sono convocati dal Sindaco o dall'Assessore all'Ambiente per la seduta di insediamento della Consulta medesima. Tale termine è vincolante.

Per quanto non previsto nel presente regolamento che consta di n.10 articoli, si rinvia allo Statuto vigente, al Titolo I Disposizioni Generali del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto – approvato con delibera consiliare n. 37 del 5.10.2007, alle leggi in materia nonché alle disposizioni del codice civile ove compatibili.

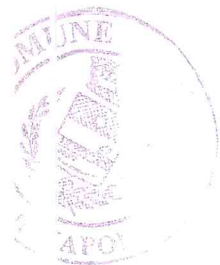
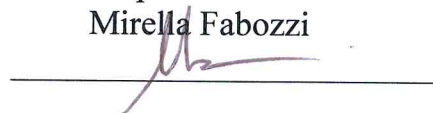


Sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Li, 20/11/2008

Il Capo Sezione AA.GG.
Mirella Fabozzi



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue: *apri file*

Il Segretario Generale

(dr. Pietro Botta)

Il Presidente del Consiglio

(Avv. L. Carandente Tartaglia)

Prot. N. _____

Li _____

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Messo Comunale

Il Responsabile Ufficio Segreteria

(Mirella Fabozzi)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ in data _____ (art.135 del T.U. n.267 del 18/08/2000);

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Generale

(dr. Pietro Botta)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- 3 FEB. 2009

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18.8.2000);

☐ è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria

(Mirella Fabozzi)

Dalla Residenza Comunale li, _____

13 FEB. 2009

Ripubblicazione per forza di

30 APR. 2009

IL MESSO CAPO

(Carandente Tartaglia Andrea)